



Compagnia Quinta Parete

Sede legale: Via Botte, 8/b 42013 Casalgrande (RE)
C.F. 91130390353 Partita IVA: 02209770359



PARLAMI D'AMORE

Con Enrico Lombardi e Elisabetta Mossa
Dramaturg Francesca Gerli
Regia, luci e scene Fadia Bassmaji
Compagnia Quinta Parete

Foto di Serena Serrani

Con il sostegno di La Corte Ospitale

L'amore fa sognare.
L'amore fa arrossire.
L'amore fa arrabbiare.
L'amore finisce. (Siamo sicuri?)
Ma soprattutto, l'amore è universale.
E nella storia è una costante.

LO SPETTACOLO

Si sa, guardare un film romantico può far scappare lacrime e leggere un bel libro d'amore fa "volare le farfalle nello stomaco".

Questo perché tutti vivono, hanno vissuto e ancora vivranno situazioni analoghe, quasi come *dejavu*, diverse da una coppia all'altra, ma accomunate da elementi condivisi dagli amanti di tutte le epoche.

Tuttavia il modo di parlarsi d'amore e le parole per dire "ti amo" nel tempo si sono modificate, accorciate, stropicciate, hanno cercato di sintetizzare un concetto così ampio che non si sa mai come spiegare.

Innamorarsi, amarsi abbandonandosi ora alla ragione ora al sentimento, alimentare e fare crescere una relazione: l'amore è una costante evoluzione di sentimenti, problemi, gioie e difficoltà, misteri di cui da secoli ci parlano poeti, scrittori, drammaturghi, cantanti.

Per questo abbiamo cucito la nostra storia con la complicità degli autori più disparati, da Saffo a Woody Allen, da Dante, Pinter e Shakespeare fino a Guccini per raccontare la relazione di coppia e le sue fasi, cicli che si ripetono e che ogni volta riserbano tanto più dolore quanto consapevolezza.

NOTE DI REGIA

Chiunque può raccontare il proprio punto di vista sull'amore, sulla relazione e sulla vita di coppia. Anche noi volevamo dire la nostra con il linguaggio che più ci è congeniale: così abbiamo cercato di rubare quelle parole già dette e scritte che al meglio sanno esprimere il nostro modo di vedere l'amore tra due persone, così come nasce, si sviluppa, cresce e poi - forse non del tutto - finisce e che potessero contemporaneamente essere considerate universali, rendendo per un attimo la nostra coppia un archetipo.

Osservando la struttura che piano piano emergeva dal collage di testi, frasi, suggestioni, è nata l'idea di raccontare l'amore come uno scalare, un montare e smontare tubi, un piegare e spiegazzare tessuti e così i nostri due personaggi vivono la loro storia d'amore sopra, sotto, dentro un trabattello in ferro, legno e stoffa, pieno di rigonfiamenti, pieghe, maglie, dentro cui nascondere e nascondersi.

Sono soli, invincibili prima, perdenti poi e di nuovo ritti e pronti a una nuova e avvolgente emozione. Così, con la nostra sensibilità e le suggestioni delle nostre esperienze personali, nasce una versione della coppia tutta da ridere.

ALLESTIMENTO SCENOGRAFICO ED ESIGENZE TECNICHE

Lo spettacolo non necessita di palcoscenico rialzato né di quinte, quindi si adatta ad ambienti anche non strettamente teatrali, come locali o scuole, e può essere rappresentato all'aperto.

Necessario per la realizzazione almeno un parco luci con una decina di elementi, gelatine di vari colori e impianto audio con collegamento per il pc.

Nel caso di spettacolo all'aperto, si richiedono anche due microfoni lavalier.

Qualora non fosse disponibile tale supporto, la compagnia stessa provvederà al service con un'aggiunta al costo della serata.

Si richiede di specificare di che materiale è fatto il pavimento e il declivio dello spazio in cui si farà lo spettacolo. Si richiede un camerino e, se possibile, uso doccia.

SIAE

MUSICHE TUTELATE/TESTO NON TUTELATO

DURATA

65 minuti circa in un solo tempo

MATERIALE DISPONIBILE

PROMO: <http://www.youtube.com/watch?v=8BL66DHpAIM>

FOTO: <https://www.facebook.com/CompagniaQuintaParete>

VIDEO INTEGRALE: <http://youtu.be/o0L3zTnD6BU>

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Difficile spiegare cos'è l'amore, soprattutto a ragazzi intenti a muovere i primi passi nello spinoso campo amoroso, meglio di gran lunga metterlo in scena: "Parlami d'amore" si presta benissimo per affrontare questa sfida con gli allievi delle scuole medie e superiori.

A ogni replica può seguire un incontro con uno psicologo, in grado di affrontare e sviscerare insieme ai ragazzi l'educazione all'affettività.

La Bottega, lo spazio della Compagnia Quinta Parete, ma anche il teatro che ospita lo spettacolo, si può così trasformare nel luogo ideale dove poter esporre le tante domande che frullano in testa a chi può dare le risposte migliori.

I ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa hanno scritto:

"Quando ci si innamora si sente qualcosa di strano e inaspettato, ti ritrovi in mano il cuore di qualcuno che ti piace; l'amore arriva quando una persona ti colpisce per la sua bellezza, per il suo carattere, ma anche perché si ha un po' paura di stare da soli."

"È stato uno spettacolo molto simpatico, bello e comprensibile anche se con frasi poetiche. Mi è piaciuto, ma mi è piaciuta ancora di più la parte dove abbiamo confrontato le idee su cosa pensavamo che sia l'amore e ho notato che tutti interpretano diversamente questa parola."

LA COMPAGNIA

“Crediamo che la nostra esperienza teatrale debba essere doverosamente in movimento e soprattutto utile alla coscienza sociale e civile, nonché umana”.

La compagnia Quinta Parete nasce nel 2007 dall'incontro tra **Enrico Lombardi**, **Fadia Bassmaji**, **Luca Balbarini** e **Giancarlo Corcillo**. Il nostro spettacolo di esordio è *Le Fondamenta dell'Impero*, con la regia di Fadia Bassmaji e in scena Enrico Lombardi tratto da un racconto di Luca Balbarini, con le musiche originali per fisarmonica di Giancarlo Corcillo.

L'anno successivo debuttiamo la performance itinerante *Pezzi di te* -TITOLO PROVVISORIO- con Marianna Esposito e la regia di Fadia Bassmaji. Nel 2010 la compagnia vince la **menzione Speciale al Premio Scenario Infanzia** con il suo primo spettacolo di teatro ragazzi *E mantenne la parola da “Il barone rampante” di Italo Calvino*, letture per tre attori e un palo cinese con la drammaturgia e regia di Flavio D'Andrea, in scena con Enrico Lombardi e Silvia Di Landro.

Dal 2007 la Quinta Parete firma la direzione artistica dello Status Quo Festival, un luogo di confronto nato per riflettere sul contemporaneo attraverso il linguaggio teatrale, la letteratura e le arti visive.

Fin dalla sua fondazione, sono Enrico Lombardi e Fadia Bassmaji, a dare l'impronta alla compagnia. Il loro percorso di formazione non accademico e condiviso è da sempre fatto di incontri con maestri con cui nel tempo hanno allacciato collaborazioni e costruito progetti. Dal 2009 entrano nel gruppo di ricerca italiano della poetica sensoriale di **Enrique Vargas** e il **Teatro de Los Sentidos** presso il Centro Culturale Il Funaro di Pistoia e dal 2010 con **Maria Consagra** hanno creato il progetto di formazione annuale *L'attore: un corpo, una voce, un mestiere*. Anche l'incontro con Isadora Angelini e Luca Serrani, Bruno Stori, Maurizio Cardillo e i Babilonia Teatri è per la compagnia importante. Questo percorso professionale così eterogeneo ha permesso alla compagnia di esplorare molteplici linguaggi senza legarsi univocamente allo sviluppo di un particolare genere teatrale. La costruzione degli spettacoli è frutto di un lavoro collettivo dato dall'insieme delle esperienze che ogni individualità al suo interno intende approfondire.



Compagnia Quinta Parete

via Botte, 8/b 42013 Casalgrande (RE) / p. IVA: 02209770359

Organizzazione Martina Fontanesi 349.1035405
spettacoli@quintaparete.org

www.quintaparete.org